

Basket B, Albergatore Pro non al meglio è di scena a Giulianova

Sport - 23 febbraio 2020 - 00:19



Ancora in trasferta Albergatore pro. Dopo il ko di Fabriano, la squadra di coach Massimo Bernardi è di scena (ore 18:00) sul parquet del Giulianova che ha la metà dei punti dei biancorossi (16 contro 32).

Coach Bernardi, qual è il punto della situazione sulla condizione fisica della squadra?

“Questa è stata una settimana complicata da questo punto di vista – risponde Bernardi sul sito di RBR -: Moffa per la prima volta si è allenato ieri a causa della tonsillite ed è sotto antibiotico fino a martedì prossimo, Broglia è rientrato mercoledì ad allenarsi e Francesco Bedetti ha saltato l’allenamento di mercoledì entrambi a causa della febbre. Inoltre giovedì, purtroppo, Simoncelli ha preso una botta al ginocchio che si è gonfiato e questo non gli ha permesso di allenarsi nei restanti due giorni. I reduci dall’influenza ci saranno tutti, l’unico punto di domanda rimane Simoncelli. Rivali invece è tornato ad allenarsi regolarmente tutti i giorni.”

Al di là delle condizioni di allenamento non ottimali a causa dei problemi fisici, qual è stata la reazione della squadra alla sconfitta contro Fabriano?

“Nel secondo tempo di Fabriano ci siamo innervositi, abbiamo avuto un calo fisiologico ed è venuta fuori la forza di Fabriano. È un’esperienza che ci è servita per crescere: a parte gli intoppi fisici la mentalità dei ragazzi in allenamento è stata, come sempre, ottima durante la settimana, ripartiamo dal nostro lavoro quotidiano. È del tutto normale che si perda a Fabriano contro una squadra più forte dopo aver conquistato undici vittorie consecutive, un risultato probabilmente al di là delle nostre potenzialità che ha abituato bene un po’ tutti. Questa sconfitta serve per compattare la squadra nella direzione giusta che sappiamo qual è, i ragazzi lavorano sempre al massimo e contro Giulianova dobbiamo affrontare questa emergenza non da poco. Ci auguriamo che i nostri tifosi vengano numerosi a sostenerci in un palazzetto piccolo come il PalaCastrum dove il loro incitamento potrebbe essere davvero determinante, un’arma in più per noi.”

Che partita dobbiamo aspettarci contro Giulianova? Una squadra che ha modificato recentemente il suo roster.

“Ci aspetta una sfida impegnativa contro una squadra che ha cambiato diversi giocatori: è tornato Cardellini al posto di Balic ed è arrivato Genovese, giocatore molto forte da 16 punti di

media a partita, che ha sostituito Fall. È una squadra motivata che lotta per evitare i play-out, molto organizzata in difesa che raddoppia e fa zona. Vista la nostra settimana complicata i ragazzi dovranno superarsi e dare il 150% mettendo in campo le nostre motivazioni, la nostra forza e soprattutto la difesa che ci caratterizza per giocare al meglio il nostro basket.”

QUI GIULIANOVA La Globo Giulianova sarà senza Raphael Chiti, ai box a causa della frattura alla mandibola, e il paly cresciuto nei Crabs Amar Balic accasatosi ad inizio settimana alla Virtus Pozzuoli.

Classe 1996, playmaker di 180 cm per 72 kg., Balic è cresciuto nelle giovanili del Crabs Rimini, esordendo nel 2015 nel campionato di Serie B. Sempre nel torneo cadetto ha disputato ottime stagioni con le maglie della Nuova Pallacanestro Monteroni e del Costa d'Orlando dove ha disputato due campionati incrementando le cifre personali fino a portarle ai 14.4 punti di media lo scorso anno. Ha iniziato la stagione 2019/2020 in serie A1 Bosniaca nelle fila del KK Vogoš?a Sarajevo, dove ha viaggiato a 10,4 punti, 3.3 rimbalzi e 4.9 assist di media a partita al cospetto di formazioni che partecipano alle competizioni europee. Poi, a fine dicembre è passato al Giulianova Basket dove ha realizzato 77 punti in 6 gare, con una media di 12.8 a partita, con percentuali del 39% dal perimetro, 100% ai liberi e 31% dal pitturato. Amar Balic da oggi è a disposizione di coach Mariano Gentile.

“Mi hanno parlato tutti bene della Virtus, conosco già alcuni giocatori – ha dichiarato Balic -. Ho deciso di venire a Pozzuoli perché è una società solida che ha forti ambizioni e voglio aiutare la squadra a raggiungere al più presto gli obiettivi prefissati. Sono un classico playmaker, mi piace coinvolgere i compagni, giocare il pick and roll e il tiro dalla distanza è una delle mie prerogative”.